continuazione della *preponderanza veneta* nell'Europa, preponderanza che subisce un tracollo colossale con la disgraziata scoperta dell'America (1492), la quale segna un massimo abbassamento di valore dell'economia italiana costretta a perdere una supremazia legata indissolubilmente allo sviluppo espansionistico in Oriente.

3. — È bene, ora, chiarire e fissare riassumendo le osservazioni fatte.

1) Nel periodo 697-1453 la situazione in Oriente si riconnette ad ampî sfruttamenti territoriali dominati da validi capisaldi cittadini che assumono l'importanza di centri industriali (trasformatori) di alcuni più richiesti prodotti.

La colonizzazione veneziana, svolgendo una tendenza economica essenzialmente antiterritoriale, crea la *colonia cittadina favorendo l'interesse economico cittadino*, anche non veneziano, e purchè, ben s'intende, non di *accentramento europeo concorrente*; e ciò allo scopo di rin vigorire uno svolgimento economico basato sul confronto: sistema cittadino orientale - assetto non cittadino occidentale.

2) La città dell'Oriente verso l'età territoriale subisce la pressione di forze demografiche esterne che ne diminuiscono l'importanza economica ed in generale il valore politico.

3) Il fatto centrale il quale, verso l'epoca tradizionalmente moderna, limita le grandi correnti di navigazione per l'Oriente e dall'Oriente e l'importanza correlativa di ogni città o gruppo coloniale è il già raggiunto fenomeno di una *saturazione* in Europa, per cui l'Europa stessa ha veramente una *civiltà* , della quale creatori e, parzialmente, importatori furono i Comuni italiani ed in ispeciale maniera le grandi Repubbliche marinare; civiltà favorita da un rilevante *aumento* di popolazione territoriale.

Aumento che agisce favorendo sì il moltiplicarsi del fenomeno accentrativo, ma abbassando, correlativamente, il valore economico di ogni nucleo cittadino europeo e il valore e la pratica utilità di ogni nucleo coloniale cittadino in Oriente.

L'espansione coloniale di Venezia, e, in genere, dei Comuni italiani in Oriente, appare connessa alla situazione generale europea, più tardi illuminata dallo splendore del Rinascimento, di cui l'Italia fu maestra (1).

4) L'assetto giuridico coloniale da cittadino va lentamente trasformandosi in cittadino-territoriale, verso la fine del Medioevo: oltre

(1) La preminenza italiana della civiltà del Rinascimento, intimamente collegata al fenomeno comunale italiano, si rivela anche dalla *posizione geografica* dei grandi Comuni, italiani sì, ma latini, nel sistema di vita economica, che attuava un confronto famoso.